

**QUESTO MESE:** TRASPORTI:  
UN SETTORE  
IN MOVIMENTO

IL LUNGO CAMMINO  
DELL'INFORTUNIO  
IN ITINERE

LA PREVENZIONE  
PAGA: LO SCONTO  
SUL PREMIO

Tabelle e grafici a cura di Pier Giorgio Ciganotto

Editore INAIL - Sede in Roma, P.le G. Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1 - Dir. Resp. Alberigo Ricciotti  
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872256 - Fax 06/51957270  
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano  
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

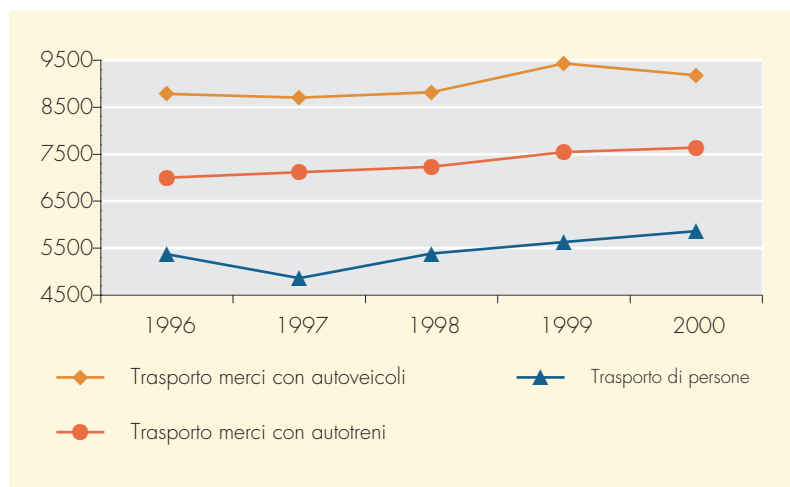
DICEMBRE 2001

NUMERO 12

## TRASPORTI: UN SETTORE IN MOVIMENTO

Inquinamento dell'aria e da rumore, congestione delle strade e incidenti stradali. Sono soltanto alcuni dei prezzi pagati al progressivo aumento della mobilità nel nostro Paese, sia come numero di autovetture circolanti che come veicoli addetti al trasporto di merci su strada. Nel solo anno 2000 le autorità di polizia hanno rilevato 212.000 incidenti stradali, che hanno causato il decesso di 6.410 persone e oltre 300.000 hanno subito lesioni di diversa gravità, per un costo sociale complessivo (tra costi umani, sanitari e materiali) stimato, da una recente indagine ISTAT/ACI, pari a 55 mila miliardi di lire.

A conferma di questa situazione la quota degli infortuni occorsi ai lavoratori del settore Trasporti su strada: 139 casi mortali nel 2000, la maggior parte dei quali avvenuti alla guida e a bordo del mezzo di trasporto (rispetti-



**TAV. 1: CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER TIPO DI TRASPORTO SU STRADA - ANNI EVENTO 1996-2000**

vamente il 72,9% e il 12,3%), e oltre 22.000 con danno permanente. Tra gli agenti materiali sono ovviamente i mezzi di trasporto a provocare il maggior numero di lesioni non mortali (58,8%) e mortali (87,8%); tra

queste ultime particolarmente rilevante la quota relativa ad autotreni e autoarticolati (82,9%), i cosiddetti "bisonti della strada".

(Silvia Mochi)

### CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER TIPO DI TRASPORTO SU STRADA - ANNI EVENTO 1996-2000

TIPO DI TRASPORTO	CONSEGUENZE	1996	1997	1998	1999	2000
Trasporto merci con autoveicoli	Temporanea	8.170	8.022	8.148	8.728	8.780
	Permanete	573	629	609	638	344
	Morte	40	49	58	62	55
Trasporto merci con autotreni	Temporanea	6.308	6.395	6.519	6.827	7.211
	Permanete	623	638	638	620	354
	Morte	68	86	72	95	76
Trasporto di persone	Temporanea	5.147	4.666	5.174	5.420	5.737
	Permanete	210	183	205	207	120
	Morte	16	12	10	8	8
TOTALE	Temporanea	19.625	19.083	19.841	20.975	21.728
	Permanete	1.406	1.450	1.452	1.465	818
	Morte	124	147	140	165	139

# IL LUNGO CAMMINO DELL'INFORTUNIO IN ITINERE

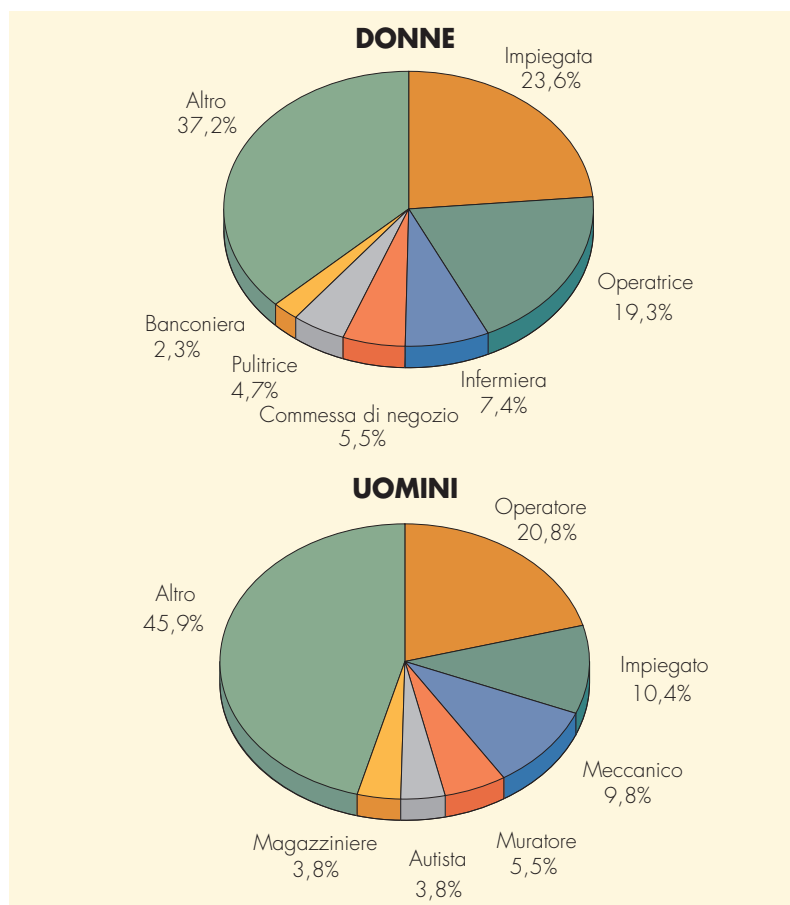
**DENTRO LA NOTIZIA**

Una recentissima sentenza della Corte di Cassazione mostra di voler leggere in chiave moderna le questioni giudiziarie relative agli infortuni sul lavoro facendo rientrare in questa categoria anche chi si reca al lavoro con il motorino, sebbene la tutela sia comunque esclusa nel caso di utilizzo non necessitato del mezzo privato.

Secondo la Suprema Corte, infatti, l'utilizzo di un mezzo di trasporto diverso da quello pubblico può risultare "più gratificante" e rispondente all'evoluzione dei costumi della società, oltre che servire a "mantenere un più stretto e frequente legame con i membri della famiglia".

Il cosiddetto infortunio "in itinere" venne introdotto nel Testo Unico con il D.P.R. 30/06/65 n. 1124 solo per i lavoratori del settore marittimo (art.6); negli anni successivi la Cassazione ha esteso anche agli altri lavoratori l'indennizzabilità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro (anche se non riconducibile ad un rischio tipico della prestazione lavorativa) nel normale percorso dalla dimora abituale al luogo di lavoro e ritorno.

Dei circa 24mila infortuni in itinere indennizzati nel 2000, di cui 124 mortali, oltre il 90% si sono verificati alla guida e a bordo di mezzi terrestri e riguardano per il 51% il Terziario dove spicca il Commercio con oltre 3000 infortunati seguito dalle Attività immo-



**TAV. 2: CASI DI INFORTUNIO IN ITINERE INDENNIZZATI NELL'INDUSTRIA E SERVIZI PER QUALIFICA PROFESSIONALE E SESSO - ANNO EVENTO 2000**

biliari, il 44%. L'industria ed in particolare i settori delle Costruzioni e dei Metalli. La Sanità, inoltre, è il comparto dove predomina l'infortunio al femminile (75% del totale). Anche se l'infortunio in itinere ha poca attinenza con la mansione svolta da ciascun lavoratore, i dati statistici

indicano che le qualifiche professionali principalmente coinvolte riguardano operatori ed impiegati nel complesso, meccanici e muratori per il sesso maschile, infermiere e commesse di negozio per quello femminile.

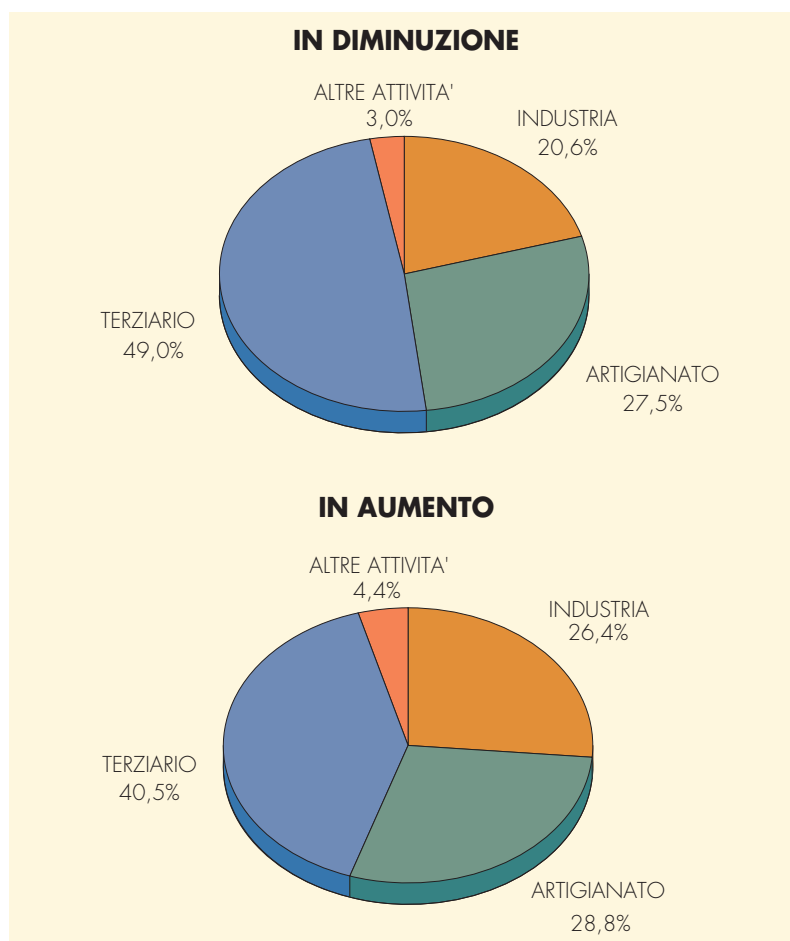
(Alessandro Salvati)

## CASI DI INFORTUNIO IN ITINERE INDENNIZZATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA - ANNO EVENTO 2000

RAMI ECONOMICI	NEL COMPLESSO					A BORDO E ALLA GUIDA DI MEZZI TERRESTRI				
	Temp.	Perm.	Morte	Totale	di cui Donne	Temp.	Perm.	Morte	Totale	di cui Donne
<b>TOTALE AGRICOLTURA</b>	612	26	2	640	281	547	25	2	574	254
Elettricità, acqua, gas	145	14	2	161	21	127	13	2	142	13
Estraz. Minerali	32	-	1	33	4	28	-	-	28	4
Metalmeccaniche	7.554	307	50	7.911	2.704	7.114	275	43	7.432	2.537
Altre manifatturiere	703	20	2	725	264	660	19	2	681	247
Costruzioni	1.658	68	13	1.739	120	1.551	65	13	1.629	114
<b>TOTALE INDUSTRIA</b>	10.092	409	68	10.569	3.113	9.480	372	60	9.912	2.915
Commercio	3.033	115	14	3.162	1.427	2.819	103	13	2.935	1.312
Trasporti	1.647	77	11	1.735	533	1.475	71	10	1.556	467
Servizi vari	6.930	256	28	7.214	4.618	6.246	218	25	6.489	4.112
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA'</b>	11.610	448	53	12.111	6.578	10.540	392	48	10.980	5.891
Non determinato	560	20	1	581	227	490	16	1	507	199
<b>TOTALE</b>	<b>22.874</b>	<b>903</b>	<b>124</b>	<b>23.901</b>	<b>10.199</b>	<b>21.057</b>	<b>805</b>	<b>111</b>	<b>21.973</b>	<b>9.259</b>

Il D.lgs 38/2000 dell'INAIL rafforza il ruolo come soggetto protagonista e promotore di uno sviluppo della cultura della prevenzione tra le aziende italiane.

Due i principali meccanismi messi in atto ad oggi: gli incentivi alle imprese e l'oscillazione del tasso per prevenzione. Tramite quest'ultima, richiamata dall'art. 24 del D.M. 12/12/2000 (modalità per applicazione delle tariffe) e cumulabile con quella già esistente legata all'andamento infortunistico, l'INAIL applica uno sconto sul premio assicurativo pari al 5-10% in relazione al numero di lavoratori-anno. Possono usufruire quelle aziende, dopo i primi due anni di attività, che hanno attuato misure volte a migliorare le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro che vanno oltre alla mera adempimento agli obblighi normativi. Prerequisito indispensabile per beneficiare dello sconto è la regolarità contributiva e assicurativa oltre al citato rispetto della normativa cogente in materia di prevenzioni infortuni e igiene del lavoro. Per ottenere il riconoscimento le aziende presentano specifica istanza, sotto forma di autocertificazione, su apposita modulistica differenziata per le seguenti quattro tipologie aziendali: Aziende a rischio di incidente rilevante; Cantieri temporanei o mobili; Aziende fino a 10 addetti; Aziende con più di 10 addetti.



**TAV. 3: AZIENDE ASSICURATE PER OSCILLAZIONE DEL TASSO DI PREMIO E GESTIONE TARIFFARIA - ANNO 2002**

I modelli elencano una trentina di puntuali interventi migliorativi articolati in cinque sezioni; lo sconto viene applicato qualora si dichiarino di averne effettuati minimo tre, di cui almeno uno nella sezione informazione e formazione dei lavoratori. Si ritiene infatti che un miglioramento della formazione

dei lavoratori, compresi quelli dell'area dirigenziale, sui rischi specifici derivanti dalla propria attività, costituisca l'imprescindibile punto di partenza per la riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

(Antonio Terracina)

### AZIENDE ASSICURATE PER OSCILLAZIONE DEL TASSO DI PREMIO E GESTIONE TARIFFARIA - ANNO 2002

DIMENSIONE AZIENDALE	VARIAZIONI TASSO	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TERZIARIO	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
Fino a 10 addetti	In aumento	15.146	26.539	34.751	2.225	78.661
	In diminuzione	175.424	305.405	535.998	25.286	1.042.113
	Tasso medio	79.398	61.019	264.828	14.471	419.716
	<b>Totale</b>	<b>269.968</b>	<b>392.963</b>	<b>835.577</b>	<b>41.982</b>	<b>1.540.490</b>
Oltre 10 addetti	In aumento	9.974	877	3.878	1.922	16.651
	In diminuzione	58.120	7.229	20.271	8.469	94.089
	Tasso medio	11.206	233	10.867	3.905	26.211
	<b>Totale</b>	<b>79.300</b>	<b>8.339</b>	<b>35.016</b>	<b>14.296</b>	<b>136.951</b>
TOTALE	In aumento	25.120	27.416	38.629	4.147	95.312
	In diminuzione	233.544	312.634	556.269	33.755	1.136.202
	Tasso medio	90.604	61.252	275.695	18.376	445.927
	<b>Totale</b>	<b>349.268</b>	<b>401.302</b>	<b>870.593</b>	<b>56.278</b>	<b>1.677.441</b>

### INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	di cui casi lievi (2)	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2000	81.559	7.257	88.816	13.523	2.467	66	2.533
Ottobre 2001	78.138	6.460	84.598	12.999	2.017	56	2.073
Variazione %	-4,19	-10,98	-4,75	-3,87	-18,24	-15,15	-18,16
Nov. 1999 - Ott. 2000	911.848	87.050	998.898	149.347	24.670	909	25.579
Nov. 2000 - Ott. 2001	925.232	79.684	1.004.916	143.217	26.524	885	27.409
Variazione %	1,47	-8,46	0,60	-4,10	7,52	-2,64	7,15

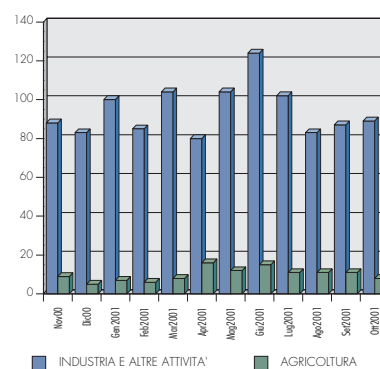
(1) Dati stimati.

(2) Casi con assenza dal lavoro non superiore a 3 gg.

### CASI MORTALI PER INFORTUNIO (3)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2000	125	12	137
Ottobre 2001	89	8	97
Variazione %	-28,80	-33,33	-29,20
Nov. 1999 - Ott. 2000	1.277	189	1.466
Nov. 2000 - Ott. 2001	1.150	119	1.269
Variazione %	-9,95	-37,04	-13,44

(3) Per data dell'infortunio.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO PERVENUTI A TUTTO NOVEMBRE 2001

# LA PRODUZIONE INAIL

### RENDITE AD INABILI COSTITUITE (4)

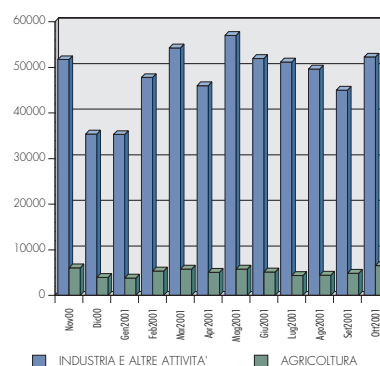
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2000	2.182	385	2.567	15,00	340	21	361
Ottobre 2001	542	72	614	11,73	310	7	317
Variazione % (a)	-	-	-	-	-	-	-
Nov. 1999 - Ott. 2000	27.102	5.602	32.704	17,13	5.275	301	5.576
Nov. 2000 - Ott. 2001	12.114	1.955	14.069	13,90	4.018	209	4.227
Variazione % (a)	-	-	-	-	-	-	-

(4) Per data di costituzione. (a) Non significativa perchè dal 25 luglio 2000 sono esclusi i casi di grado <16, liquidati in capitale.

### CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI CON INABILITÀ TEMPORANEA (5)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Ottobre 2000	53.701	7.656	61.357
Ottobre 2001	52.271	6.553	58.824
Variazione %	-2,67	-14,41	-4,13
Nov. 1999 - Ott. 2000	586.959	69.123	656.082
Nov. 2000 - Ott. 2001	577.430	61.148	638.578
Variazione %	-1,63	-11,54	-2,67

(5) Per data definizione.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE